

Direzione Regionale: FORM., RICE. E INNOV., SCUOLA UNIVER., DIR. STUDIO

Area:

DETERMINAZIONE

N. G05491 del 17/05/2016

Proposta n. 7354 del 17/05/2016

Oggetto:

POR FSE 2007/2013 - Approvazione dell'AVVISO PUBBLICO per la presentazione delle proposte progettuali per la concessione di finanziamenti a tasso agevolato a valere sul Fondo per il Microcredito e la Microfinanza (Sezione Speciale FSE). Asse I "Adattabilità – Capitolo A39239" – Esercizio finanziario 2014.

Oggetto: POR FSE 2007/2013 - Approvazione dell'AVVISO PUBBLICO per la presentazione delle proposte progettuali per la concessione di finanziamenti a tasso agevolato a valere sul Fondo per il Microcredito e la Microfinanza (Sezione Speciale FSE). Asse I "Adattabilità – Capitolo A39239" – Esercizio finanziario 2014.

**LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE FORMAZIONE, RICERCA E
INNOVAZIONE, SCUOLA E UNIVERSITÀ, DIRITTO ALLO STUDIO**

di concerto con

**LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE PER LO SVILUPPO
ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE**

VISTI

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale del 18/02/2002, n. 6 recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" – e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento del 6 settembre 2002, n.1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e sue modificazioni e integrazioni ed in particolare il Capo I del Titolo III, relativo alle strutture organizzative per la gestione";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 623 del 10/11/2015 con la quale è stato conferito all'Avv. Elisabetta Longo l'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 90 del 30/04/2013: Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico e Attività produttive alla dott.ssa Rosanna Bellotti, ai sensi del combinato disposto dell'art. 162 e dell'allegato "H" del Regolamento di organizzazione 6 settembre 2002 n. 1;
- la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i.;

VISTI

- il Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea;
- il Regolamento (CE) n. 396/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 6/05/2009 che modifica il Regolamento (CE) n. 1081/2006 relativo al Fondo sociale europeo per estendere i costi ammissibili a un contributo del FSE;
- il Regolamento n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 (Regolamento "de minimis");
- la Direttiva del Presidente della Giunta regionale n. R00004 del 07/08/2013 inerente l'istituzione della "Cabina di Regia per l'attuazione delle politiche regionali ed europee (Coordinamento e Gestione dei Fondi Strutturali e delle altre risorse finanziarie ordinarie e/o aggiuntive)", aggiornata e integrata dalla Direttiva del Presidente della Giunta regionale R00002 dell'8/04/2015;

- la Deliberazione della Giunta regionale n. 269 del 1 giugno 2012 recante modalità e termini per la gestione e la rendicontazione degli interventi finanziati dalla Regione, con o senza il concorso nazionale e/o comunitario;
- la Determinazione Dirigenziale n. B06163 del 17 settembre 2012 "Direttiva Regionale per lo Svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi" e relativi Allegati A e B;

VISTI altresì

- la Legge Regionale del 20 Novembre 2001, n. 25 “Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione” e s.m.i.;
- il D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 avente per oggetto: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42”;
- il DCPM del 28 dicembre 2011 avente per oggetto: “Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all’articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”;
- il DPCM del 25 maggio 2012 “Individuazione delle amministrazioni che partecipano alla sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”;
- il Decreto Legislativo del 10 agosto 2014, n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- la Legge Regionale 31 Dicembre 2015, n. 17 “Legge di stabilità regionale 2016”;
- la Legge Regionale 31 Dicembre 2015, n. 18 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2016-2018”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 775 del 31 dicembre 2015 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2016-2018. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 776 del 31 dicembre 2015 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2016-2018. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale, ripartito in capitoli di entrata e di spesa”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 29 del 2 febbraio 2016 “Applicazione delle disposizioni di cui all’articolo 10, comma 2 e articolo 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche, e ulteriori disposizioni per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2016-2018”;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 135 del 31 marzo 2016, concernente l’approvazione del Disciplinare del Fondo per il Microcredito e la Microfinanza e delle allegate Linee Operative, in sostituzione del Regolamento e delle Linee Guida del Fondo stesso, precedentemente approvate con DGR n. 567 del 25 luglio 2008, per consentire di superare le criticità che hanno ad oggi rallentato il flusso di concessione delle agevolazioni creditizie in materia di Microcredito;
- la Determinazione Dirigenziale n. G03923 del 19-04-2016 “Approvazione dello schema di Convenzione per la gestione del Fondo regionale per il Microcredito e la Microfinanza e delle schede di attività A e B”;
- la Determinazione Dirigenziale n G04684 del 6 maggio 2016 con la quale la Direzione regionale competente in materia di Microcredito e Microfinanza, in coerenza con quanto previsto nel

Disciplinare, ha approvato lo schema tipo di accordo che disciplina il rapporto tra Lazio Innova ed il Soggetto Erogatore, responsabile della gestione del Fondo;

- la Determinazione Dirigenziale n. G15241 del 30/10/2014 “Accertamento delle entrate per un importo pari ad € 35.000.000,00 sul capitolo 225255 anno 2014 P.d.c. 2.01.01.02.001. - Costituzione di un fondo di ingegneria finanziaria nell’ambito del POR FSE Lazio 2007-13;
- la Determinazione Dirigenziale n. G17456 del 3/12/2014 con la quale sono state impegnate e successivamente versate nel Fondo risorse a valere sul POR FSE 2007-2013 per un importo complessivo di Euro 35.000.000,00 e che tali risorse sono confluite in una Sezione Speciale del Fondo (“Sezione Speciale FSE”);

ATTESO che il Disciplinare, approvato con la predetta DGR n. 135/ 2016, prevede che il Fondo possa essere articolato in sezioni (“Sezioni Speciali”), anche in relazione alla fonte di finanziamento e che ciascuna sezione possa essere gestita con modalità operative proprie e destinata a specifiche aree di intervento, purché coerenti con quanto previsto nel Disciplinare e nelle Linee operative;

PRESO ATTO che, con nota protocollo 175950 del 5/04/2016, la Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive ha trasmesso alla Commissione Consiliare competente una relazione riguardante l’istituzione della Sezione Speciale FSE, nel rispetto dell’articolo 4, comma 7 del Disciplinare del Fondo;

CONSIDERATO che le più recenti analisi, elaborate a supporto della programmazione regionale, sottolineano l’aggravarsi dello scenario del credito, anche per effetto - negli ultimi anni - di una contrazione dei prestiti alle imprese concentrando la concessione del credito alle “imprese migliori”;

CONSIDERATO inoltre, che le piccole e micro imprese con bisogni finanziari elementari e contenuti sono parzialmente escluse dal mercato del credito bancario, in particolare nel Lazio dove i criteri di accesso al credito sono rimasti selettivi e alquanto penalizzanti per le PMI;

ATTESO che il fabbisogno in termini di accesso a risorse finanziarie anche di relativa/modesta entità, che si collega al permanere di una vitalità del sistema produttivo laziale ed esprime anche la volontà delle imprese di investire specialmente nel proprio capitale umano, si è manifestato con tutta evidenza in ogni occasione in cui la Regione ha potuto lanciare misure di sostegno alle varie forme di lavoro “imprenditoriale”, per ricomprendere modalità del tutto innovative di organizzazione del lavoro come il coworking, inducendo l’Autorità di Gestione del POR FSE del Lazio a ritenere adeguata ed efficace la creazione di una Sezione Speciale FSE del Fondo per il Microcredito e la Microfinanza, di cui al presente Avviso;

CONSIDERATO che, nell’ottica a più ampio raggio della Programmazione Unitaria, il Fondo è incardinato all’interno del Piano Generazioni che, a sua volta, rappresenta uno strumento che la Giunta della Regione Lazio mette in campo come segnale operativo e concreto alla situazione di crisi e di difficoltà lavorative e sociali generale, che colpisce la popolazione dei giovani e non solo; il Fondo, così diviene uno strumento chiave all’interno di un set di opportunità variegata, complementari e sinergiche tra loro, al fine di sostenere e rafforzare il percorso di una ampia platea di individui verso l’inserimento e l’affermazione in campo non solo lavorativa ma anche sociale e personale;

CONSIDERATO che per la natura dell’intervento, la gestione delle operazioni è demandata alla società in house Lazio Innova, in qualità di soggetto Gestore del “Fondo per il Microcredito e la Microfinanza”, con specifico riferimento alla Sezione Speciale FSE;

RITENUTO quindi di procedere alla pubblicazione di un Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per la concessione di finanziamenti a tasso agevolato a valere sul Fondo per il Microcredito e la Microfinanza (Sezione Speciale FSE). POR FSE 2007/2013 Asse I “Adattabilità – Capitolo A39239”;

ATTESO che le proposte dovranno essere formulate e presentate secondo le modalità e nei termini riportati nell’Avviso per la presentazione delle proposte progettuali per la concessione di finanziamenti a tasso agevolato a valere sul Fondo per il Microcredito e la Microfinanza (Sezione Speciale FSE). POR FSE 2007/2013 Asse I “Adattabilità – Capitolo A39239 – Esercizio finanziario 2014, allegato alla presente Determinazione Dirigenziale, comprensivo dei relativi allegati, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che la dotazione del Fondo risulta già oggi costituita da risorse a valere sul POR FSE 2007-2013, pari ad euro 35.000.000,00 impegnati con Determinazione Dirigenziale n. G17456 del 3/12/2014 e trasferiti a Sviluppo Lazio S.p.A. (ora Lazio Innova S.p.A.);

DATO ATTO che le operazioni di ammissibilità e di valutazione saranno articolate nelle seguenti fasi:

1. il Soggetto Erogatore, fra quelli convenzionati con Lazio Innova, verificato il possesso dei requisiti formali per la presentazione della domanda sulla base delle informazioni previste nel Formulario, fissa un appuntamento con il richiedente, indicando la documentazione che deve consegnare;
2. in sede di incontro, il richiedente consegna al Soggetto Erogatore la domanda sottoscritta in originale e corredata di copia del documento di identità, la dichiarazione “De Minimis”, sottoscritta in originale, e tutta la documentazione richiesta dal Soggetto Erogatore;
3. il Soggetto Erogatore effettua l’istruttoria verificando il possesso dei requisiti, e la valutazione di merito sulla base dei criteri di selezione indicati nella scheda di attività B. L’istruttoria deve completarsi entro 7 (sette) giorni lavorativi dalla presentazione della domanda o dal ricevimento di tutta la documentazione necessaria all’istruttoria;
4. settimanalmente, il Soggetto Erogatore trasmette a Lazio Innova le schede relative alle domande sottoposte ad istruttoria e deliberate, positivamente o negativamente, nonché gli elenchi degli eventuali contatti per i quali ha ritenuto non sussistessero le condizioni minime per la presentazione della domanda, con evidenza delle motivazioni. In caso di imprese costituenti, la delibera è condizionata alla costituzione dell’impresa ed all’iscrizione al registro delle imprese;
5. Lazio Innova, previa verifica di conformità, trasmette le schede istruttorie di cui al comma precedente, unitamente all’esito del controllo di conformità effettuato, al Nucleo Regionale appositamente istituito presso la Regione, che si riunisce settimanalmente, per l’adozione delle relative delibere, e, dopo il recepimento da parte della Direzione regionale competente in materia di FSE con apposita determinazione dirigenziale (provvedimento di concessione dell’agevolazione), ne comunica l’esito al Soggetto Erogatore;
6. in caso di delibera negativa, Lazio Innova provvede ad esperire le procedure di cui all’art. 10 bis della legge 241/90;
7. il Soggetto Erogatore Il Soggetto Erogatore informa a mezzo e-mail il Destinatario della pubblicazione sul BURL dell’esito della determinazione regionale e, in caso di delibera positiva, provvede a sottoscrivere il contratto di Finanziamento;

RITENUTO di individuare quale Responsabile Unico del Procedimento il Direttore Generale di Lazio Innova;

DETERMINA

Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente Determinazione,

1. di approvare l'Avviso Pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per la concessione di finanziamenti a tasso agevolato a valere sul Fondo per il Microcredito e la Microfinanza (Sezione Speciale FSE) - POR FSE 2007/2013, allegato alla presente Determinazione Dirigenziale, comprensivo dei relativi allegati, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
2. di individuare quale Responsabile Unico del Procedimento il Direttore Generale di Lazio Innova;
3. di pubblicare la presente Determinazione e l'Avviso Pubblico con i relativi allegati, sul sito della Regione Lazio all'indirizzo http://www.regione.lazio.it/rl_formazione/ nella sezione Bandi e Avvisi e sul portale <http://www.lazioeuropa.it/>, oltre che sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

La pubblicazione sul BURL ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

La Direttrice
(Avv. Elisabetta Longo)

La Direttrice
(Dott.ssa Rosanna Bellotti)
